



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 67 Del 31-12-2019

Oggetto: Riconoscimento legittimità dei debiti fuori bilancio relativi all'anno 2019.-

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 10:10 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di prosecuzione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CATANIA FRANCO	A	CATANIA ANGELICA	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	A	RUSSO DAVIDE	A
CALAMUCCI SALVATORE	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
PAGANO GIUSEPPA	A	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	A
LUCA SALVATORE	P	CURRAO ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	A	SAITTA GAETANO	A
CASTIGLIONE CARLO MARIA	A	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P
PRESTIANNI ANGELICA	A	RUOCCO GIUSEPPINA	A
MESSINA GAETANO	P	CURRENTI GIUSEPPE	P

Presenti n. 10 Assenti n. 10.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO F.F.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio Comunale, introduce il III punto all'O.d.G., avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio – proposta n.87 del 23-12-2019 – V Area".

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto deliberativo (voce fuori microfono)

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Assessore Messina

Il vice Sindaco: "Chiedo al Segretario se si tratteranno i singoli punti della proposta 87 autonomamente oppure si devono trattare globalmente perché in uno dei punti ritengo di essere incompatibile."

Il v. Segretario Comunale: "Saranno votati per area." (voce fuori microfono)

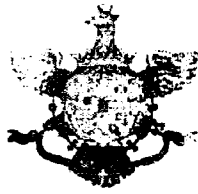
Pertanto il Consigliere Messina, per incompatibilità con il punto all'O.d.g., si allontana dall'aula (Consiglieri presenti 9).

Viene data lettura della proposta di Atto deliberativo.

Esce dall'aula il Consigliere Luca (Consiglieri presenti 8).

Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo

L'ing. Caudullo: "Questa delibera riguarda i debiti fuori bilancio derivanti sia da sentenze emesse per contenziosi che si erano generati in precedenza che da ulteriori esigenze riguardante forniture, servizi e quant'altro, naturalmente attinenti sia all'anno in corso, ma anche agli anni precedenti, per i quali non si è potuto concretizzare l'impegno di spesa. Per quanto riguarda le sentenze una riguarda i lavori dei contratti di quartiere 2 di c.da Sciarotta che si definirono 3-4 anni fa e poi scaturì, in sede di sottoscrizione degli atti di contabilità finale, l'impresa sottoscrisse gli atti contabili con riserva, formulando 3 o 4 riserve, per un totale di 400 mila euro. Queste riserve sono state respinte dal RUP, cioè da me, per cui è scaturito un contenzioso presso il tribunale di Catania, è stato nominato un consulente tecnico d'ufficio che ha riconosciuto delle 4 riserve... ne ha riconosciuta solo 1 per un totale di 80 mila euro circa, che con interessi e spese arriviamo alla sentenza, la n. 252 del 2019 del tribunale di Catania, che ha riconosciuto 104 mila 115 all'impresa e poi le spese per un totale di 5 mila 471, 70. Un altro contenzioso riguarda sempre i lavori della zona artigianale, per i quali sono state apposte delle riserve. Volevo dire a proposito che non è che la pratica di apporre riserve ad una contabilità di lavori pubblici... prima non era una prassi, oggi è una prassi perché tutte le imprese in maniera abbastanza diffusa appongono riserve spesso nella fase conclusiva dei lavori delle OOPP. Su questa... anche in questo caso l'esigenza è stata riconosciuta in parte per un totale, con la sentenza 76 del 2019, di 68 mila euro. Infine abbiamo un'altra sentenza che riguarda la riqualificazione tecnologica di impianti di pubblica illuminazione. Riguarda il vecchio project financing, oggi si chiamerebbe concessione, e riguardava il riconoscimento delle spese di redazione della proposta di project ad una ditta che aveva proposto il project ma che non era rimasta aggiudicataria di questa concessione. Per cui, scaturì circa 15-16 anni fa un contenzioso che si è definito con la sentenza del tribunale di Catania nel 2019, la 3659, e l'importo è 24 mila 932. Poi abbiamo 8 proposte di debiti che vi elenco; uno è il pagamento della fornitura di acqua per la zona SS. Cristo all'Acoset. Noi all'Acoset paghiamo sia le spese di



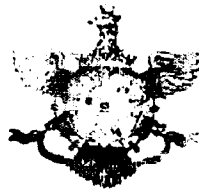
COMUNE DI BRONTE

produzione acqua per le fonti Ciapparazzo per la quota che è destinata al Comune di Bronte. Questa riguarda una fornitura che venne attivata 4 o 5 anni fa, se non ricordo male, per consentire di migliorare

l'erogazione idrica nella parte a monte, nella parte che va dalla zona artigianale fino ad arrivare alla strada che porta a Monte Metardo. Il pagamento era legato all'effettivo consumo che non era possibile quantificare preventivamente ed abbiamo potuto coprire questo debito.... oggi mi pare che ci siamo normalizzati per ciò che riguarda questa fornitura, per un totale di 22.895. Poi abbiamo il debito n. 2 che è una sanzione amministrativa per una contestazione da parte dell'Arpa sull'impianto di depurazione per assenza di autorizzazione allo scarico. È una sanzione di 6 mila euro. A questo proposito mi preme sottolineare e chiarire che il depuratore che ha il Comune di Bronte è uno dei pochi che funzionano nell'ambito del bacino imbrifero del fiume Simeto. L'Arpa ha fatto una sanzione.... la sanzione comminata dall'Arpa non riguarda un cattivo funzionamento dell'impianto con un superamento dei parametri stabiliti dalla normativa, bensì l'assenza dell'autorizzazione allo scarico per la quale autorizzazione allo scarico questo Ente ha fatto.... c'è tutta una vicenda che ora si sta cercando di risolvere, aveva avuto una autorizzazione allo scarico, l'ha rinnovata nel 2014, e dal 2014 ad oggi ci sono stati sempre dei riscontri da parte dell'Assessorato Energia che non hanno consentito l'emissione di questa autorizzazione.... che ora sembrerebbe essere in procinto di essere rilasciata. Per cui questa sanzione è esclusivamente una sanzione amministrativa, così come anche i 6 mila 15 euro. Poi, abbiamo anche il debito n. 3 che sono degli arretrati che dobbiamo pagare per i servizi di gestione dell'impianto di depurazione attinenti fino al 2017 perché poi da quella data in poi c'è stato il contratto stipulato con l'impresa e quindi si è normalizzato questo servizio.... per un totale di 22 mila 792. Il n. 4 che è l'immane pagamento alla società Jonia ambiente in liquidazione per i costi che riguardano il 2017...., c'è sempre Jonia ambiente perché ha dei tempi che non sono sincronizzati con i tempi di redazione del bilancio, cioè la fattura attinente l'anno precedente viene emessa l'anno dopo e non si sa mai qual è l'esatta quantificazione di queste somme. Per cui, pur essendo quasi in regola con Jonia ambiente, capita sempre che Jonia ambiente emette la fattura a saldo, quindi l'anno dopo, e quindi provoca il debito. Poi abbiamo un rimborso per le spese per incarico di medico competente di 35 mila euro perché c'era l'obbligo di effettuare le visite a tutti i dipendenti negli anni antecedenti il 2016...., e per insufficiente capienza del bilancio e per il notevole importo che si è mano a mano accumulato è scaturito questo debito anche perché la sovrintendenza sanitaria è un obbligo di legge stabilito dal decreto 81 del 2018. Poi abbiamo un debito per spese di toponomastica di 3 mila euro. Il n. 7 è un debito con il canile Mister dog per servizi attinenti il 2018. L'ultimo riguarda la raccolta del percolato nell'ex discarica di contrada Maggio Grande di 20 mila euro.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Currao

Il Consigliere Currao: "Presidente, io ancora prima di iniziare volevo fare un'osservazione...., ogni volta che siamo in procinto di elezioni tutti si mobilitano perché magari hanno intenzione di essere eletti a rappresentare i loro cittadini...., premettendo che a me non piace mai parlare di chi non c'è, però mi dicono anche che di solito gli assenti hanno sempre colpa ed io tornando a discorso che stavo facendo non capisco perché c'è tutta questa foga durante la campagna elettorale e poi in Consiglio Comunale, vale per la maggioranza e per l'opposizione, senza distinzione, non vengono, non si presentano, non gli interessa.... io non saprei dire, tolto sicuramente chi ha degli impegni professionali



COMUNE DI BRONTE

o personali, quello succede a tutti, ma sto iniziando ad immaginare che in molti non hanno più interesse a governare la propria città però magari si fanno cercare i voti e si vogliono candidare ripetutamente. Si è liberi di farlo, però è importante che i nostri cittadini iniziano veramente a capire chi li vuole rappresentare, a prescindere dell'organizzazione politica o civica possa appartenere. Siamo oggi....

penso che dei presenti forse solo Angelica Catania, ne parlavamo poco fa con la collega Longhitano, era presente nell'Amministrazione passata, e buona parte di questi debito fuori bilancio, senza criticare la vecchia Amministrazione, è solo un appunto, fanno capo alla vecchia Amministrazione. Però, io mi sarei aspettato che chi fa parte di quel gruppo almeno oggi, per rispetto nei confronti della città, ancora prima del Presidente del Consiglio, del Sindaco e di tutta la Giunta, ma per rispetto della cittadinanza e della Ragioneria che il 31 dicembre si ritrova a fare quadrare i conti del nostro Comune, fino anche al 31 dicembre, ed io spero che possa finire prima di mezzogiorno perché le feste sono anche dei nostri dipendenti..., quindi ci terrei veramente che da qui ai prossimi mesi i nostri cittadini si accorgessero veramente di chi ha a cuore la nostra città. Poi, che facciano parte di un gruppo o di un altro è poco importante..., è importante che chi vuole essere eletto sia presente nei momenti più importanti. Non dobbiamo rincorrere i Consiglieri, non dobbiamo stare dietro a chi magari volutamente non viene o si fa desiderare. Ci tenevo a ringraziare i presenti di ieri e di oggi che magari hanno messo da parte le proprie attività per essere presenti in questo Consiglio. Venendo al discorso che stiamo trattando, io volevo fare una domanda all'ing. Caudullo per capire se era possibile nel dettaglio le date dei vari debiti, soprattutto all'inizio mi pare ce ne fosse uno di 200 mila euro ed uno di 400, se non ho capito male..., o era inizialmente di 400 mila e poi... (voce fuori microfono) il primo che ha citato..."

L'ing. Caudullo: "Quello era di Appalti Italia, dei contratti di quartiere..."

Il Consigliere Currao: "E l'anno qual era?"

L'ing. Caudullo: "La sentenza è del 2019, l'anno di provenienza se non ricordo male è 2014."

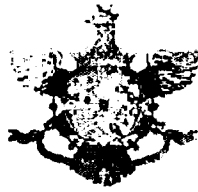
Il Consigliere Currao: "Era solo per sottolineare che chi faceva parte dell'Amministrazione precedente se ne frega del lavoro fatto a metà..., così come oggi mi ritrovo magari qualche debito fuori bilancio che si è trovato nell'Amministrazione Calanna ma che in realtà riguarda lavori e strutture fatti in passati..., un esempio la Caserma dei Carabinieri..., ma di questo ci sarà chi dopo di me ne parlerà in maniera più approfondita. Io volevo solamente sottolineare la serietà dei presenti e, salvo chi ha impegni personali o di famiglia, la poca onestà intellettuale e politica di chi ripetutamente non viene in Consiglio e non so il motivo."

Il Presidente: "Questa è una discussione che vale per tutti, destra e sinistra."

Il Consigliere Currao: "Presidente, mi sono riferito ai 20 Consiglieri comunali."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calamucci

Il Consigliere Calamucci: "Mi riallaccio al Consigliere Currao... lei parlava del 2014 e poi la sentenza nel 2019. Io non ho capito, il debito fuori bilancio nasce in virtù della sentenza? (voce fuori



COMUNE DI BRONTE

microfono) quindi nel 2019, giusto? (voce fuori microfono) nel 2014 mi sembra che questo debito non c'era..."

Il Consigliere Currao: "Consigliere, poi si è andati in causa, ma il problema è nato nel 2014. Se si fosse affrontato in modo diverso nel 2014...., però stiamo parlando di aria fritta. (voce fuori microfono)."

L'ing. Caudullo: "Il contenzioso è scaturito nel 2014.... è chiaro che poi la sentenza.... anche qui 5 anni, spesso durano anche 10 anni." (voce fuori microfono)

Il Consigliere Calamucci: "Qui cerchiamo sempre le colpe.... io non devo difendere l'Amministrazione, non ne facevo nemmeno parte, però per capire, è giusto che.... era solo per chiarire che è in virtù di una sentenza del 2019."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano

Il Consigliere Longhitano: "Appreziamo lo sforzo del Consigliere Calamucci di difendere l'indifendibile. È chiaro che stiamo parlando di un contenzioso che nasce nel 2014, poi ovviamente la burocrazia ci insegna che le sentenze sono successive. In ogni caso, al di là di questa piccola precisazione, quello che oggi ci porta ad essere qui, il 31 dicembre, è il senso di responsabilità da parte dei Consiglieri di maggioranza presenti e da parte dei Consiglieri di opposizione che sono presenti. Ovviamente l'osservazione va fatta perché, Consigliere Calamucci mi smentisca se sbaglio, ma spesso e volentieri, io ho letto comunicati da parte dell'opposizione, del gruppo al quale lei appartiene, che si "prendevano" i meriti di avere votato i bilanci, piuttosto che le variazioni, e quindi di avere "fatto una cortesia" a questa Amministrazione. No...., mi dispiace, ma approvare il bilancio, così come oggi approvare dei debiti fuori bilancio che derivano da 3 sentenze che comunque appartengono alle Amministrazioni precedenti, qualcuna risale anche al 2000, quindi non parliamo dell'Amministrazione Firrarello, ma mi pare dell'Amministrazione (p.i.), ci sono diversi debiti che non hanno trovato copertura, qualcuno che riguarda questa Amministrazione, qualcuno lasciato anche in campagna elettorale...., mi fa sorridere che dobbiamo pagare un'azienda perché dal 2015 devono essere pagate le targhe consegnate in fretta e furia in campagna elettorale perché con procedure, fra l'altro nemmeno legittime, sono state intitolate vie...., e ci troviamo a pagare dei debiti a questa ditta. Fa piangere che dobbiamo pagare oggi 35 mila euro per la Caserma dei Carabinieri, lavori di somma urgenza, che ha dovuto dare questa Amministrazione, ma sempre perché in campagna elettorale in fretta e furia, oggi ci troviamo a pagare i difetti di una consegna fatta in fretta e furia. Quindi, siccome siamo responsabili oggi siamo qui perché è giusto che se sono stati fatti dei lavori nell'interesse della collettività, ci sono ditte che devono essere pagate e quindi votiamo favorevolmente...., però sarebbe bene che questo senso di responsabilità che l'opposizione sente addosso quando comunica alla cittadinanza di essere così responsabile perché approva il bilancio...., No...., il bilancio serve a tutta la collettività, lo avessero anche quando ci troviamo a trattare debiti che ribadisco per una buona parte sono tutti precedenti a questa Amministrazione. L'Amministrazione ha cercato di colmare, di salvare tutti questi debiti perché l'interesse...., le aziende hanno dato dei servizi a questo Comune e quindi devono essere pagati. Senza alcun atto di croismo qua, siamo responsabili...., gli assenti si prenderanno le loro responsabilità."



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente: "Non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione."

Consiglieri presenti in aula n.8: Calamucci, Longhitano, Catania A., Galati, Currao, Liuzzo, Savoca, Currenti), assenti 12.

Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all' o.d.g.

Con n.6 voti Favorevoli (Longhitano, Catania A., Galati, Currao, Savoca, Currenti)

n. 0 voti Contrari

n. 2 Astenuti (Calamucci, Liuzzo)

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all' O.d.G.,
successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.6 voti Favorevoli (Longhitano, Catania A., Galati, Currao, Savoca, Currenti)

n. 0 voti Contrari

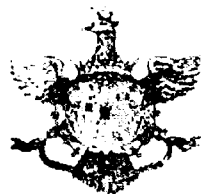
n. 2 Astenuti (Calamucci, Liuzzo)

resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare Immediatamente Esecutiva la presente deliberazione.

Alle ore 11,15, rientra in aula il Consigliere Messina (Consiglieri presenti 9).



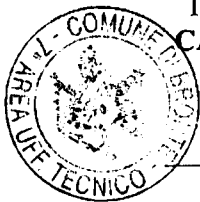
COMUNE DI BRONTE

Ufficio:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.87 DEL 23-12-2019

Oggetto: Riconoscimento legittimità dei debiti fuori bilancio relativi all'anno 2019.-

Data 23/12/2019



Il Capo Area Proponente
CAUDULLO SALVATORE

Data

Il Responsabile del procedimento

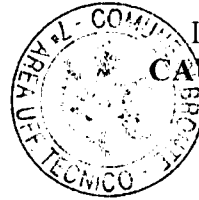


COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 23-12-2019



Il Dirigente del servizio
CAUDULLO SALVATORE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : **FAVOREVOLE**

Data: 23-12-2019

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA



COMUNE DI BRONTE

PREMESSO :

- che il Testo Unico degli Enti Locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art.191, in base al quale gli Enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario;
- che l'art.193 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che, almeno una volta all'anno, il Consiglio comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art.194;
- che l'art.194 del suddetto decreto dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli Enti Locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti da cause nello stesso indicate;
- che il principio contabile n.2 "Gestione nel sistema del bilancio" nella parte in cui qualifica debito fuori bilancio quella "obbligazione pecuniaria riferibile all'Ente, assunta in violazione delle norme di contabilità pubblica che riguardano la fase della spesa ed in particolare di quelle che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa" La locuzione "fuori bilancio" è in questo senso da intendere riferita ad una fattispecie non considerata negli indirizzi programmatici e nelle autorizzazioni di bilancio approvate dal Consiglio;

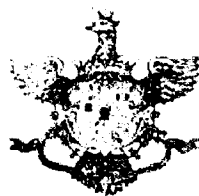
CONSIDERATO che :

- il debito fuori bilancio rappresenta una obbligazione verso terzi per il pagamento di determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme gius-contabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione in materia di gestione degli enti Locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli Enti in presenza di presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia;
- il riconoscimento del debito con la procedura prevista dell'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli Amministratori o dei Funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i Funzionari e/o Amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;
- i principi generali dell'Ordinamento richiedono agli Amministratori ed ai Funzionari degli Enti Locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

RILEVATO che è emersa l'esigenza dei debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui alla lettera "A" - Sentenze esecutive - e di cui alla lettera "E" del precitato articolo 194 e precisamente :

LETTERA "A" :

N. 1 – Sentenza n.252 del 18.01.2019 emessa dal Tribunale di Catania a favore della **Ditta Appaltitalia s.r.l.** nell'ambito dei lavori di cui ai Contratti di Quartiere II , per le rispettive somme di :



COMUNE DI BRONTE

1° Creditore : Appaltitalia s.r.l. : €.104.115,52

2° Creditore : Ministero Infrastrutture e Trasporti : €.5.471,70

3° Creditore : Assessorato Infrastrutture – Regione Siciliana : €.5.471,70

per un totale complessivo di **€.115.058,92** ;

N. 2 – Sentenza n.76 del 02.01.2019 emessa dal Tribunale di Catania a favore della **Ditta Elicona Scavi s.r.l.** di cui ai lavori di urbanizzazione primaria ed ampliamento zona artigianale di C.da SS. Cristo, nonché, a seguito atto di cessione crediti, per le rispettive somme di :

1° Creditore : Società Consortile Zona Artigianale s.r.l. per il 51.12% pari ad €.68.507,61

2° Creditore : C.R.F. F s.r.l. per il 48.88% pari ad €. 65.505,72

per un totale complessivo di **€.134.013,33** ;

N.3 – Sentenza n.3659 del 14.09.2019 emessa dal Tribunale di Catania a favore della **Ditta S.I.M.E. s.a.s.**, nella persona del **Legale Rappresentante Sig. Uccellatore Angelo**, nell'ambito dei lavori di costruzione e riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico, per la complessiva somma di **€.24.932,77** ;

LETTERA “E” :

N.1 – Fornitura idrica in C.da SS. Cristo;

Creditore : **ACOSET S.P.A.** Catania per l'importo di **€. 22.895,40** ;

N. 2 - Sanzione amministrativa a seguito contestazione da parte dell'A.R.P.A. di Catania sull'esercizio dell'impianto di depurazione in C.da Sciarotta per assenza di autorizzazione allo scarico acque reflue in esecuzione dell'Ordinanza Dirigenziale Riservata n.69 del 15.02.2019 della città Metropolitana di Catania;

1° Creditore : Cassa Regionale – Banco di Sicilia – Ufficio Cassa Reg. Siciliana : €.6.000,00

2° Creditore : Città Metropolitana di Catania - Banca d'Italia : €.15,00

per un totale complessivo di **€.6.015,00** ;

N.3 – Servizio di manutenzione, conduzione, raccolta, trasporto e smaltimento dei fanghi dell'impianto di depurazione in C.da Sciarotta – Compensi per inferiore contabilizzazione giornate lavorative e conseguente impegno di spesa per gli anni 2013, 2014 e 2017;

Creditore : **ECOTRAS s.r.l.** Bronte : **€.22.792,00** ;

N.4 – Costi di gestione relativi all'anno 2017 sostenuti dalla Società Joniambiente S.p.A. in liquidazione a saldo fattura n.16 del 30.05.2018:

Creditore : **Soc. Joniambiente S.p.A.** in liquidazione : **€.93.691,00** ;

N.5 – Incarico di Medico Competente ex-art.18 del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. - Corrispettivo per ulteriori prestazioni effettuate;

Creditore : **Dott.ssa Fabiola Longhitano – Bronte** : **€.35.000,00** ;

N.6 – Acquisto targhe per intitolazione edifici comunali e parchi pubblici;

Creditore : **Biondi Marmi s.r.l. - Bronte** : **€.3.111,00** ;

N. 7 – Spese per servizio reso attinente la cattura, il ricovero, la custodia ed il recupero dei cani randagi in conformità alla Legge n.281/91 e ss.mm.ii.;

Creditore : **Mister Dog s.r.l.** con sede in Rocca di Neto (KR) : **€.53.481,75** ;

N.8 – Intervento urgente per la messa in sicurezza dell'ex-discarica dei R.S.U. di C.da Margigrande con il ripristino canali di scolo e la raccolta e smaltimento del percolato ;

Creditore : **ECOTRAS s.r.l. - Bronte** : **€.20.000,00** ;



COMUNE DI BRONTE

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.48/91 e s.m.;

PROPONE

- 1) **RICONOSCERE** a norma dell'art.194 la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui agli allegati prospetti "A" e "B" ammontanti a complessivi €**530.991,17** facenti parte integrante della presente delibera;
- 2) **PROVVEDERE** al relativo finanziamento nel modo seguente:
 - per i debiti di cui all'allegato " A ", ai punti 1-2 e 3 ammontanti ad euro 274.005.02 mediante utilizzo delle somme già previste nell'apposite missioni e programmi del bilancio di competenza 2019;
 - per i debiti di cui all'allegato " B ", ai punti 1-2-3-4-6-7 e 8 ammontanti ad euro 221.986.15 mediante utilizzo delle somme già previste nell' apposite missioni e programmi del bilancio di competenza 2019;
 - per il debito di cui all'allegato " B ", al punto 5 ammontante ad euro 35.000.00 nel modo seguente:
per € 17.500,00 mediante utilizzo della somma già prevista nell'apposita missione e programma del bilancio di competenza 2019 e per 17.500.00 nell'apposita missione e programma del bilancio pluriennale 2020;
- 3) **DARE MANDATO** al Capo della V Area di provvedere agli impegni e liquidazioni consequenziali;
- 4) **VISTA** l'urgenza di provvedere. **dichiarare** la presente immediatamente esecutiva ai sensi della vigente normativa al riguardo;
- 5) **DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art.67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico", voce "delibere di C.C.";
- 6) **DARE ATTO** che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'Albo Pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio CED per la sezione "Amministrazione Trasparente".-

ALLEGATO A

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. *67* DEL 31-12-2015
 ESECUTIVE
 DI CUI ALL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA a DEL D.L. VO 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Numero D'ordine	MOTIVAZIONE DELLA SPESA	CREDITORI	SENTENZA	IMPORTO	CODICE E NUMERO	FINANZIAMENTO
1	Realizzazione contratti di Quartiere Due contrada Sclarotta - debito residuo determinato dal CTU - interessi legali, interessi di mora e spese processuali	Ditta Appaltitalia S.r.l	Sentenza n. 252/2019 del Tribunale di Catania	104.115,52	01.05 - 2.02.01.09.999	Previsto nel bilancio 2019
	Realizzazione contratti di Quartiere Due contrada Sclarotta - Spese processuali	Assessorato Infrastrutture e Mobilità della Regione Siciliana	Sentenza n. 252/2019 del Tribunale di Catania	5.471,70	01.05 - 2.02.01.09.999	Previsto nel bilancio 2019
	Realizzazione contratti di Quartiere Due contrada Sclarotta - Spese processuali	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Sentenza n. 252/2019 del Tribunale di Catania	5.471,70	01.05 - 2.02.01.09.999	Previsto nel bilancio 2019
2	Opere di urbanizzazione zona artigianale SS. Cristo - Sciarra S. Antonio	Società Consortile Zona Artigianale S.r.l.(51,12% su € 134.013,33)	Sentenza n. 76/2019 del Tribunale di Catania	68.507,61	14.01 - 2.02.01.09.999	Previsto nel bilancio 2019
	Opere di urbanizzazione zona artigianale SS. Cristo - Sciarra S. Antonio	C.R.F. F. S.r.l. (48,88% su € 134.013,33)	Sentenza n. 76/2019 del Tribunale di Catania	65.505,72	14.01 - 2.02.01.09.999	Previsto nel bilancio 2019
3	Spese tecniche di progettazione per riqualificazione tecnologica impianti pubblica illuminazione per risparmio energetico	Ditta SI.ME. S.a.s. in persona del legale rappresentante Uccellatore Angelo	Sentenza n. 3659/2019 del Tribunale di Catania	24.932,77	01.11 - 1.10.05.04.001	Previsto nel bilancio 2019
TOTALE				274.005,02		





COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATIPIZZOLANTE ANTONINO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Lupo Nunzio Maria Antonino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 09-01-2020 al 24-01-2020 senza opposizioni o reclami.

Bronte li.

IL CAPO DELLA AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 31-12-2019:

- [S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
[] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li. 31/12/2019



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Lupo Nunzio M.A.